

SPECIE RARA RINVENUTA NELLE ACQUE DI CAPO PALINURO

L'ormai proverbiale biodiversità che caratterizza gli ambienti sommersi di Capo Palinuro, propaggine a mare del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni ben si presta a nuovi incontri e sorprese. Proprio in questi giorni i subacquei del Palinuro Sub Diving Center, centro specializzato in Biologia Marina e Speleologia Subacquea, da sempre attenti alle problematiche ambientali e alla salvaguardia del nostro mare, hanno ritrovato una rarissima specie di mollusco da loro fotografato qualche anno fa', in seguito scomparsa. Si tratta di uno splendido organismo di colore rosso con macchie gialle, appartenente all'ordine dei nudibranchi, il cui nome scientifico è *Martadoris mediterranea*. I nudibranchi sono piccole creature che arrivano a misurare qualche centimetro e sono tra gli organismi più colorati dei nostri mari tanto da essere chiamati le farfalle del mare. Sono privi di conchiglia e respirano attraverso un ciuffo branchiale o diverse appendici poste sul dorso, da qui il nome dell'ordine, Nudibranchi. Ad oggi questa specie, non aliena e non pericolosa per l'uomo, è stata segnalata in Italia solo in Sicilia e nelle acque laziali come riferiscono la dott.ssa Giulia Furfaro dell'Università del Salento e il dott. Egidio Trainito del Genoa Marine Centre Stazione Zoologica Anton Dohrn, noti specialisti nel campo. Il ritrovamento testimonia l'importanza che può avere il subacqueo istruito e scevro da istinti predatori, nel monitorare l'ambiente in modo capillare in un momento particolarmente delicato per il pianeta. Riscaldamento globale, acidificazione delle acque e aumento di specie aliene sono chiari segnali di un cambiamento in atto che deve essere tenuto sotto controllo onde evitare sconvolgimenti al delicato ecosistema e alla biodiversità del nostro pianeta.

Fabio Barbieri.

Istruttore subacqueo e titolare del Palinuro Sub Diving Center

Membro AIOSS Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

GIUGNO 2024